



Istituto Comprensivo Perugia 7

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		42
➤ minorati vista		3
➤ minorati udito		3
➤ Psicofisici		32
disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA		28
➤ ADHD/DOP		3
➤ Borderline cognitivo		1
➤ Altro		/
svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico		98
➤ Linguistico-culturale		47
➤ Disagio comportamentale/relazionale		8
➤ Altro		/
	Totali	146
	% su popolazione scolastica	14,8%
N° PEI redatti dai GLHO		42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		9

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro: Laboratori	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro:	No
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
H. Formazione docenti	Progetti a livello di reti di scuole	No
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
Altro:	No	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	x				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:	/	/	/	/	/
Altro:	/	/	/	/	/
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Migliorare e aumentare il livello di coinvolgimento dei docenti curricolari nella progettazione inclusiva.

Applicare i protocolli di inclusione elaborati dalla commissione istituita per gli Interventi a favore degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Promuovere un corso di formazione rivolto a tutti i docenti dell'Istituto sull'approccio psico-pedagogico al disagio socio-scolastico nei suoi molteplici aspetti e sulle strategie e metodologie didattiche inclusive.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Proseguire le attività delle commissioni di lavoro con il coordinamento del GLI per programmare percorsi trasversali di consolidamento della prassi inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Favorire il confronto per differenziare le proposte e predisporre criteri comuni (laddove è possibile) rispetto alle strategie operative da adottare nel passaggio fra i diversi gradi di scuola.



Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti



Il rapporto fra gli operatori scolastici e gli operatori socio-educativi assegnati dal Comune di Perugia è ottimo: l'obiettivo sarà pertanto il mantenimento. Necessitano invece di maggiore intensità (soprattutto rispetto alla frequenza degli incontri) i rapporti con i servizi socio-sanitari e riabilitativi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Potenziare la partecipazione delle famiglie nella costruzione del percorso individualizzato, favorendone il contributo nella organizzazione delle attività educative.

Strada Lacugnano snc

06132 PERUGIA S. SISTO - C.F. 94152440544  Tel. 075/52.87.904 e  Fax 075/5288487- www.istitutocomprensivoperugia7.it

 E-mail: pgic86400t@istruzione.it –  Pec: pgic86400t@pec.istruzione.it

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Monitorare costantemente la funzionalità dei curricula disciplinari e trasversali rispetto all'efficacia dei percorsi formativi inclusivi programmati.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Favorire la formazione di gruppi di lavoro coordinati da docenti con competenze specifiche per l'autoaggiornamento sulle buone pratiche di inclusività.
- Promuovere l'innovazione didattica rispetto all'inclusione scolastica.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Mantenere la distribuzione equa delle risorse umane assegnate dal Comune di Perugia a supporto dell'inclusione degli alunni con grave disabilità.
- Individuare eventualmente risorse finanziarie da destinare a progetti specifici con esperti esterni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Organizzare incontri frequenti fra docenti di sostegno e curricolari dei tre gradi scolastici per favorire il confronto e la condivisione.
- Costruire protocolli di intesa con strutture che favoriscano l'inserimento degli alunni con B.E.S. in strutture lavorative protette al termine del percorso dell'obbligo scolastico.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20 giugno 2017

LA FUNZIONE STRUMENTALE
Martina Enrica Aurora

Martina Aurora



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonella Ubaldi

Antonella Ubaldi